

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00175536

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. IX/ X
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	890
DTSF - A	910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il portale maggiore in pietra d'Angera occupa l'intero lato est della volta centrale del nartece; esso è direttamente connesso ai semipilastrini compositi che sorreggono la volta: tramite una serie di due colonnine diagonali e due pilastri alternati su ciascun lato. La medesima connessione tra il portale e i semipilastrini attigui si attua a livello dei capitelli che sormontano i semipilastrini suddetti, collegati all'architrave tramite una serie di elementi decorativi di forma altemativamente cubica angolare in calamità con la sezione del sostegno sul quale insistono. I montanti del portale presentano una sezione rettangolare; l'archivolto disegna un semicerchio esatto al di sopra dell'architrave.

	Anche l'archivolto presenta una sezione rettangolare e si conclude esternamente con altre tre ghiere.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Monsignor Franco Verzeleri, abate e parroco della Basilica di Sant'Ambrogio
STMU - Quantità	3
STMP - Posizione	nella lunetta
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il portale maggiore della basilica ambrosiana non è mai stato oggetto di uno studio analitico, attento ed approfondito, mentre meriterebbe di essere trattato singolarmente, poiché presenta alcuni punti poco chiari. Anzitutto occorre metterlo in relazione con le imposte lignee che esso inquadra, risalenti in alcune parti al IV secolo, successivamente rimaneggiate nel IX secolo durante l'episcopato dell'arcivescovo Ansperto (868 - 881). Secondo quanto conclude in un suo saggio, Annamaria Ambrosioni, considerando i risultati degli studi della Reinhard Felice e di recenti restauri effettuati alle imposte lignee ed ai frammenti più antichi da esse provenienti, conservati nel museo della basilica di Sant'ambrogio ("Atria vicina struxit et ante fores" in Medioevo e latinità in memoria di Ezio Franceschini a cura di A. M. Ambrosioni - M. Ferrari - C. Leonardi - G. Picasso - M. Regoliosi - P. Zerbi, Milano 1993, pp. 35-51). Le imposte lignee furono poi restaurate nel settecento, ma senza ormai modificare le dimensioni, mentre l'intervento che l'Ambrosioni attribuisce ad Ansperto operò un abbassamento delle imposte lignee rispetto alla sistemazione paleocristiana. E' probabile che risalga al medesimo Ansperto, allora, la realizzazione di un portale maggiore, i cui frammenti di stipiti e di colonne vennero poi rimessi in opera nel portale attuale, databile agli inizi del XII secolo. Ciò spiegherebbe senz'altro meglio il carattere "raccogliaticcio" che oggi il portale presenta. ed inoltre tale ipotesi eviterebbe di ricorrere ad ipotesi più fantasiose quale quella di Arslan che., seguendo il Cattaneo, parla di un quadriportico del IX secolo non suffragato da alcun tipo di riscontri concreti. Il secondo punto problematico che fa capo al portale è la figura dell'Adam Magister, cui rimanda un'iscrizione capovolta, posta sulla colonnina più interna della strombatura sinistra. Volendo fare alcune considerazioni generali sul portale che allo stato attuale si pesenta nella sua forma romanica, databile all'inizio del XII secolo, occorre riportare il giudizio dell'Arslan (sulla scia di precedenti osservazioni del Rivoira, del Toesca e del Sant'Ambrogio), ritenendolo il più antico del tipo "ad imbuto", ma un'importazione comasca forse per il tramite delle maestranze che lo scolpirono, nelle quali egli mostra di riconoscere lo stile della "corrente comasca". Anche il Jullian ravvede nella struttura del portale il prototipo dei portali romanici lombardi. Dal punto di vista iconografico occorre citare l'analisi fatta dall'Allegranza, utile anche perché, dandoci indicazioni minuziose delle raffigurazioni del portale, ci permette di verificarne l'autenticità e la mancanza di interventi imitativi ottocenteschi. Egli si sofferma sull'agnello</p>

dell'architrave che aveva il potere di concedere l'indulgenza e porta l'asta, simbolo della Sapienza, "vibrata da G.C. potentemente contro l'idolatria"; la croce processionale della colonnina di destra , " in luogo comodo da potersi baciare"; egli interpreta il leone e il bue o vitello dell'architrave come simboli degli Evangelisti, Marco e Luca mentre nell'archivolto individua un angelo e un aquila (Matteo e Giovanni).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 00065167/SB

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Allegranza G.

BIBD - Anno di edizione

1757

BIBH - Sigla per citazione

00002303

BIBN - V., pp., nn.

pp. 131-164

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cattaneo R.

BIBD - Anno di edizione

1891

BIBH - Sigla per citazione

00002289

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Jullian R.

BIBD - Anno di edizione

1945-1949

BIBH - Sigla per citazione

00002316

BIBN - V., pp., nn.

p. 21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Arslan E.

BIBD - Anno di edizione

1954

BIBH - Sigla per citazione

00002317

BIBN - V., pp., nn.

p. 585

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Arslan E.

BIBD - Anno di edizione

1954

BIBH - Sigla per citazione

00002318

BIBN - V., pp., nn.

p. 473

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Summa A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002285
BIBN - V., pp., nn.	pp. 401-402
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 15
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CM PN - Nome	Summa A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)